AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ACCADEMIA BELLE ARTI L'AQUILA: SCUOLA DI FUMETTO E TANTI EVENTI PER IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO

5 Novembre 2018



L'AQUILA – Con la presentazione dei corsi ai nuovi iscritti questa mattina è iniziato il nuovo anno accademico dell'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila.

"Un anno importante quello che ci apprestiamo a inaugurare – è stato il primo commento del direttore dell'istituto Marco Brandizzi – e che coincide con i festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'istituo avvenuto nella primavera del 1969".

L'Accademia è un fiore all'occhiello non solo del territorio ma anche a livello nazionale, essendo stata la prima in Italia ad avviare dei corsi professionali di Psicologia della forma, Pedagogia, Antropologia, ha avuto tra i suoi docenti personaggi di spicco della cultura contemporanea come Fabio Mauri, Carmelo Bene, Sylvano Bussotti, Alberto Arbasino, Mario Ceroli, Achille Bonito Oliva.

"Iniziamo con un nuovo logo dell'Accademia – ha ricordato il direttore – con l'immagine della pianta della nostra sede, che ricorda anche quella del Forte Spagnolo, monumento simbolo della città e dell'Abruzzo, tra i più conosciuti del nostro Paese".

"Vogliamo ricordare il passato con un occhio al futuro – ha continuato Brandizzi – cercando di attivare una serie di iniziative importanti che vedranno la fusione delle arti visive, performative e il restauro di manufatti contemporanei. e che siano di richiamo per tutta la città, in collaborazione anche con il Maxxi, che a breve aprirà in centro storico".

E tra i progetti imminenti anche il restauro della fontana di Ettore Spalletti che si trova a Pescara e che sarà curato da alcuni studenti dell'Accademia.

E poi la presentazione di una scuola di fumetto, 100 ore dedicate o nella formula di corso libero a cura del fumettista Michael&Mirco.

Ci sarà ancora un'ampia parte dedicata al restauro lapideo e pittorico su tela e tavola, "in crescita soprattutto per quanto riguarda la qualitá – ha chiarito il direttore – sono corsi molto selezionati con un rapporto di 1 docente ogni 5 studenti corso. A riguardo abbiamo avviato una partnership con il Mibact, noi non lavoriamo su grandi opere ma con quelle che il ministero ha nei magazzini anche da tanti anni".

Ci sarà ancora il corso di grafica triennale e biennale, Decorazione, Scultura, Pittura, Scultura scenografia, il triennio di Fotografia, la nuova scuola di fumetto.

Sarà un anno dunque denso di iniziative per ricordare gli anni passati ma anche per guardare anche al futuro di un'istituzione che con grande sacrificio ha cercato di andare avanti nonostante tutte le difficoltà legate ancora al sisma del 6 aprile 2009.

E quest’anno oltre al cinquantennale sono in campo una serie di iniziative, in collaborazione con il Comune dell’Aquila per la ricorrenza dei dieci anni dal terremoto.

Tante le manifestazioni in programma per questo “compleanno speciale”, si parte con una importante retrospettiva dedicata a Piero Sadun, uno dei maggiori artisti italiani, primo direttore dell’accademia aquilana di cui nel 2019 ricorre il centenario della sua nascita, la mostra di richiamo internazionale dedicata al maestro Fabio Mauri, con la riproposizione della storica “Gran Serata Futurista”, proiezione di filmati ed esposizione di documentazione originaria relativi all’evento realizzato all’Aquila nel 1980 e poi proposto in molte prestigiose sedi internazionali.

E di nuovo, anche per questo nuovo ciclo, una edizione ricca di eventi di “Eremi e arte”, condolidato appuntamento culturale e artistico fortemente voluto dall’istituzione accademica.

A margine della presentazione di oggi anche una commovente e breve cerimonia di consegna di una borsa di studio alla memoria di un meritevole giovane studente del corso di restauro, Simone De Fabritiis, originario di Castelli (Teramo), morto a causa di un incidente stradale a un passo dal conseguimento del suo percorso formativo.

La borsa di studio è stata ssegnata alla studentessa Noemi Masulli, per la migliore tesi di laurea in restauro, alla presenza dei familiari del giovane, che hanno istituito questo riconoscimento.

“Una scelta generosa in ricordo di uno dei nostri ragazzi migliori – è stato il commento commosso di Marcello Gallucci, docente di storia dello spettacolo e vice direttore dell’Accademia – il modo migliore per non dimenticarlo. Aveva delle doti straordinarie e una carriera davanti”

“Simone – ha ricordato il vice direttore – proviene da una famiglia di ceramisti d’arte molto conosciuti a Castelli, e la nostra scuola ha già voluto tributargli la laurea honoris causa. Speriamo che sia un esempio positivo per i nostri ragazzi, perchè l’impegno, il sacrifico, sono gli strumenti e le armi più importanti che oggi hanno per costruire il loro futuro”.

“Si avvia oggi – ha aggiunto il presidente dell’Accademia Roberto Marotta – l’anno accademico che ci conduce verso il cinquantennale della nascita della nostra istituzione che incrementa, per il 2019 , ancora le sue attività aumentando anche gli spazi a disposizione della didattica con un nuovo padiglione che sarà destinato ai laboratori dei nostri corsi di studio”.

“La scuola di Restauro e quella di Grafica ed Incisione d’arte, offrono grandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e costituiscono quindi, insieme a tutte le altre discipline, attrattori particolari per i nostri giovani studenti”, ha concluso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli